

Focus

Coop e LifeGate salvano il lago dalle microplastiche

La campagna "Un mare di idee per le nostre acque" ha fatto tappa a Como. Grazie al dispositivo Seabin verranno filtrati e depurati fino a 25mila litri l'ora

COMO
di Roberto Canali

Sono un nemico insidioso le plastiche e le microplastiche che avvelenano laghi e mari, rimanendo anche per anni in sospensione nella colonna d'acqua in attesa di essere ingerite dai pesci e fare così ritorno nel luogo da cui dove sono venute, ovvero sulle tavole di tutti noi. Un circolo vizioso che Coop e LifeGate vogliono spezzare con la campagna "Un mare di idee per le nostre acque", che ieri pomeriggio ha fatto tappa allo Yacht Club di Como, con l'obiettivo di installare nel 2021 in tutto il territorio nazionale 34 nuovi Seabin, che si aggungeranno ai 12 già posizionati nel 2020. Il dispositivo che "mangia la plastica" è una sorta di cestino galleggiante a pelo d'acqua, in grado di catturare i rifiuti, dai più grandi fino alle microplastiche, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata. L'apparecchiatura è in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette, pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e necessita di interventi di svuotamento e pulizia. Quello di Como è il secondo Seabin posizionato in Lombardia nell'ambito di questa campagna: l'altro è in funzione nella Darsena di Milano presso l'Associazione Nazionale Marineri d'Italia, inaugurato il 3 settembre dell'anno scorso grazie al quale sono stati raccolti finora circa 290 chilogrammi di rifiuti galleggianti, pari al peso di oltre 19.000 bottiglie di plastica da mezzo litro. «La campagna si basa sulla consapevolezza che occorre lavorare per un'economia rispettosa degli ecosistemi che subiscono l'interferenza dell'uomo - dichiara Alfredo De Bellis vice presidente Coop Lombar-

dia - Vogliamo contribuire alla riduzione dell'inquinamento della plastica abbandonata nei bacini italiani. Un gesto simbolico e al tempo stesso concreto, che dimostra l'impegno da sempre primario per Coop di preservare gli ecosistemi, ma che attesta anche un ulteriore avanzamento nell'impegno alla lotta all'inquinamento da plastica, e in coerenza con l'adesione alla "Pledging Campaign" lanciata dalla Commissione Europea». Simone Molteni, direttore scientifico di LifeGate, spiega così il valore di questo piccolo ma efficiente dispositivo. «Abbiamo selezionato Seabin tra centinaia di tecnologie valutate da LifeGate PlasticLess - sottolinea - ma il valore del progetto va ben oltre i rifiuti raccolti e consiste nel sensibilizzare e tenere alto il livello d'attenzione delle persone».

Impegno sociale

Grazie al sostegno di Coop Lombardia di fronte allo Yacht Club di Como è stato posizionato il secondo Seabin installato nella nostra regione. Il vice presidente Alfredo De Bellis ha ricordato l'impegno profuso dal colosso della distribuzione per l'ambiente

Cambiare si può

LifeGate da anni si sta impegnando per dimostrare che si possono conciliare sviluppo e difesa della natura. Simone Molteni, direttore scientifico del progetto ha ricordato come «una vera transizione ecologica si può ottenere solo con l'impegno e la consapevolezza di tutti»



Come funziona

Seabin è un cestino che galleggiando sulla superficie del mare o del lago cattura i rifiuti, dai più grandi fino alle microplastiche. Una piccola pompa alimentata con una piccola batteria espelle l'acqua filtrata. Il dispositivo è in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e necessita di interventi di svuotamento e pulizia periodici

Il varo

Hanno preso parte alla cerimonia di inaugurazione del dispositivo collocato nella darsena dello Yacht Club di Como il direttore scientifico di LifeGate Simone Molteni il vice presidente di Coop Lombardia, Alfredo De Bellis gli assessori Marco Galli e Francesco Pettignano in rappresentanza del Comune e il presidente del club Giancarlo Ce

I NUMERI

Ripescati 13mila chili di rifiuti in un anno

COMO

La campagna "Un mare di idee per le nostre acque" ritorna per il secondo anno consecutivo. Partito da Portopiccolo a Sistiana (Trieste), il viaggio sui mari e sui laghi d'Italia di Coop e LifeGate porterà entro fine anno al collocamento di 34 nuovi Seabin, i cestini mangiarifiuti. L'obiettivo è recuperare complessivamente - grazie anche ai 12 Seabin già posizionati da Coop nel 2020 - 23 tonnellate di rifiuti in un anno, incluse plastiche e microplastiche, pari al peso di circa 1.500.000 bottiglie. I Seabin posizionati finora da Coop insieme a LifeGate, hanno raccolto finora circa 13.000 chilogrammi di rifiuti, incluse plastiche e microplastiche, pari al peso di oltre 860.000 bottiglie da mezzo litro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

135747